

con sede legale in:

Comune _____ prov. |__|__| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|

Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

PEC _____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Nato/a a _____ prov. |__|__| Stato _____

il |__|__|/|__|__|/|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

in qualità di

Procuratore/delegato

Agenzia per le imprese Denominazione _____

DATI DEL PUBBLICO ESERCIZIO

Titolare del pubblico esercizio denominato _____

ubicato in via _____ n. _____

CHIEDE DI POTER

- occupare UN DEHORS DI TIPO APERTO (TAVOLI E SEDIE)
- modificare UN DEHORS DI TIPO APERTO (TAVOLI E SEDIE) per il quale era già stata presentata domanda ai sensi dell'art. 181 del D.L. 34/2020 in data _____ (prot. n. _____/20__)

IN VIA _____ N. _____ SU:

- suolo pubblico
- area di proprietà privata ma di uso pubblico

PRECISA CHE

il dehors verrà realizzato con i seguenti elementi d'arredo:

- tavoli
- sedie
- ombrelloni
- cestini per la raccolta rifiuti
- elementi per riscaldamento

che il periodo e la superficie di occupazione sono:

dal _____ al _____ mq _____ per giorni _____

nella fascia oraria dalle ore _____ alle ore _____

(N.B. l'occupazione di suolo pubblico straordinaria non è consentita con orario "h24")

che il giorno di chiusura dell'esercizio è/sono:

DICHIARA

- di essere consapevole che l'installazione è a carattere temporaneo legata dell'emergenza COVID-19 e cesserà di avere effetto alla data del 30 giugno 2021 salvo diversi provvedimenti statali o regionali;
- di essere consapevole che il dehors avrà una dimensione massima di 45 mq. fatti salvi preminenti valutazioni di interesse pubblico e di salvaguardia dell'interesse storico monumentale degli spazi da occupare;
- di essere consapevole che con la procedura semplificata in questione è fatto divieto di installare dehors coperti o delimitati;
- di essere consapevole che nel centro storico (sotto zone A1 e A2), ai fini della salvaguardia dei valori storico monumentali del sito non è consentito installare dehors coperti o delimitati anche per il tramite della procedura ordinaria di cui all'art. 6 e segg. del "regolamento comunale per l'installazione di manufatti tipo dehors per locali con esercizio di somministrazione di alimenti e bevande";
- di essere consapevole che l'occupazione di suolo pubblico straordinaria non è consentita con orario "h24": è vietato mantenere su spazio pubblico gli elementi impiegati per l'occupazione dopo la chiusura del pubblico esercizio che dovrà avvenire nel

rispetto degli orari fissati dalle autorità;

- di essere consapevole che è fatto obbligo di mantenere il costante decoro degli arredi degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, con particolare riferimento ai dehors straordinari, anche in connessione alla tutela del patrimonio culturale; è fatto divieto di utilizzare arredi non uniformi tra loro per tipologia, materiali e caratteristiche ovvero recanti spot pubblicitari, inoltre gli stessi non debbono essere collocati sull'area pubblica in maniera disordinata;
- di rispettare, nella posa degli arredi, le modalità previste dal regolamento comunale sui dehors e le deliberazioni di Giunta Comunale sulla materia avendo cura di garantire il decoro dell'area occupata;
- che i materiali utilizzati per l'occupazione sono esclusivamente amovibili ovvero tavolini, sedie ed ombrelloni;
- di fare salvi i diritti di terzi;
- che l'occupazione dello spazio pubblico avviene rispettando le norme di sicurezza e senza creare ostacolo al passaggio delle persone e dei mezzi di sicurezza, mantenendo in ogni caso uno spazio per il libero transito dei pedoni di almeno 1,50 m; deve in particolare essere rispettato l'art. 3 del regolamento comunale sui dehors;
- di rispettare e adempiere a tutti gli oneri connessi alla tutela della sicurezza e di igiene ed a predisporre tutti gli apprestamenti necessari a garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro nel rispetto degli obblighi indicati dal decreto legislativo n. 81/2008 e l'applicazione delle misure straordinarie volte a contenere la diffusione dell'epidemia da COVID-19 con particolare riferimento a quanto contenuto nei documenti tecnici nazionali e regionali emanati;
- di lasciare l'area, qualora la stessa sia sede del mercato settimanale o della fiera, sgombra da ogni materiale per consentire la collocazione delle bancarelle del mercato o delle fiere;
- di lasciare libero da qualsiasi occupazione lo spazio corrispondente alla carreggiata stradale;
- di mantenere le aree occupate in condizioni costanti di pulizia e decoro, con particolare riguardo a evitare l'abbandono di materiali monouso e comunque di materiale vario, la cui rimozione dopo l'utilizzo dovrà essere costantemente controllata dal gestore dell'esercizio;
- di obbligarsi a rispettare le disposizioni contenute nel d.lgs 30 aprile 1992, n. 285 e del regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada (dpr 495/1992), il regolamento comunale di polizia urbana, edilizia e d'igiene vigenti;
- CHE QUALORA L'INSTALLAZIONE DEI DEHORS VADA AD ELIMINARE LA DISPONIBILITA' DI PARCHEGGI AD USO PUBBLICO (LIBERI O A PAGAMENTO) IL SOTTOSCRITTO NON PROVVEDERA' ALL'INSTALLAZIONE DEGLI ELEMENTI D'ARREDO PRIMA DI 5 GIORNI LAVORATIVI DALL'INVIO DELLA PEC.

5 – SI IMPEGNA

- a rimuovere le opere installate ad adeguare o ridurre le aree occupate in ampliamento, a semplice richiesta dell'amministrazione comunale per motivi di pubblico interesse, di sicurezza, di viabilità e comunque in caso di mancato rispetto delle condizioni sopraindicate e delle prescrizioni del Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- a ricollocare dopo la chiusura del pubblico esercizio, che dovrà avvenire nel rispetto degli orari fissati dalle pubbliche Autorità, gli elementi di arredo urbano all'interno dell'esercizio commerciale;
- ad esercitare l'attività secondo modalità conformi alla disciplina igienico-sanitaria stabilite dalle Autorità competenti;
- a mantenere il costante decoro degli arredi degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, con particolare riferimento ai dehors straordinari, pertanto anche in connessione alla tutela del patrimonio culturale; si impegna a non utilizzare arredi non uniformi tra loro per tipologia, materiali e caratteristiche oppure recanti spot pubblicitari, si impegna a collocare gli stessi in maniera ordinata;
- a garantire la pulizia dei dehors e degli spazi prospicienti l'esercizio di somministrazione alimenti e bevande;

ALLEGATI

- **planimetria quotata con l'indicazione dell'occupazione del suolo pubblico nonché della posizione di tavoli sedie ed eventuali ombrelloni**
- **consenso scritto del titolare dell'ingresso o vetrina nel caso di collocazione del dehors di fronte ad attività commerciali limitrofe;**

Per informazioni contattare il suap del Comune di Jesi al numero 0731538409

EVENTUALI NOTE _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____ Firma (digitale o olografa) _____

ps. in caso di firma olografa allegare il documento di identità

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (GDPR 2016/679)

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), dichiara di essere stato preventivamente informato che i dati personali raccolti saranno trattati sia manualmente che con strumenti informatici, esclusivamente e limitatamente all'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente richiesta ed ai fini del controllo ufficiale.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti previsti dal capo III del GDPR (UE) 2016/679 quali ad esempio chiedere al titolare del trattamento: l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi; la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di _____

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data _____ Firma _____

ALTRE INFORMAZIONI

ART. 3 (commi da 3 a 12) Regolamento per l'installazione di manufatti tipo "dehors" per locali con esercizio di somministrazione di alimenti e bevande

CRITERI GENERALI PER LA COLLOCAZIONE DEI "DEHORS"

3. I dehors devono essere installati in prossimità dell'esercizio di cui costituiscono pertinenza, garantendo la maggiore attiguità possibile. L'occupazione per i dehors, incluse le proiezioni al suolo delle sporgenze delle coperture, deve coincidere con le dimensioni dell'area data in concessione.

4. Nel caso di occupazioni di suolo nell'ambito di parchi e giardini pubblici o di uso pubblico, il parere della struttura comunale competente che gestisce il verde pubblico risulterà vincolante per quanto riguarda la possibilità e le modalità di collocazione dei dehors. L'installazione di strutture tipo "dehors coperto" su suolo privato posto a confine o in prossimità di spazi pubblici, con i limiti massimi e le caratteristiche di cui al successivo articolo 5, è soggetta al nulla osta dei competenti uffici comunali in materia di viabilità e patrimonio.

5. Non è consentito installare dehors o parti di esso in contrasto con il Codice della Strada. In particolare in prossimità di intersezioni viarie i dehors non devono essere di ostacolo alla visuale di sicurezza: la distanza dall'intersezione non deve essere comunque inferiore a 6,00 metri e va misurata dal filo del marciapiede. Eventuali deroghe alla distanza indicata di metri 6,00 potranno essere concesse in casi eccezionali, previo parere favorevole e vincolante della struttura comunale competente in materia di viabilità e traffico. In nessun caso deve essere occultata la vista di eventuali impianti semaforici. Qualora l'installazione del dehors interferisca con la segnaletica verticale od orizzontale, il titolare dell'esercizio provvederà ai necessari adeguamenti, previo accordo con i competenti uffici comunali e con oneri a suo carico.

6. Al fine di consentire il transito pedonale lungo il marciapiede deve essere garantito, così come previsto dall'art. 20 del Codice della Strada, uno spazio adibito a tale scopo avente larghezza non inferiore a metri 2,00. Nelle zone di rilevanza storico-ambientale, ovvero quando sussistano particolari caratteristiche geometriche della strada, è ammessa l'occupazione dei marciapiedi a condizione che sia garantita una zona adeguata per la circolazione dei pedoni e delle persone con limitata o impedita capacità motoria avente larghezza non inferiore a metri 1,50. Tali larghezze devono risultare libere da ostacoli o da interferenze (manufatti posti da enti erogatori di servizi, alberature, cordoli delimitanti parti in rilievo o in dislivello, ecc.) per tutta la zona di transito in corrispondenza dei dehors.

7. Di norma il percorso pedonale deve essere assicurato preferibilmente lungo gli edifici; sono ammesse soluzioni diverse nei casi in cui il transito pedonale possa avvenire comunque lungo percorsi protetti, in corrispondenza di piazze, slarghi, vie con aiuole, che verranno comunque valutate in sede di esame dell'istanza.

8. L'installazione dei dehors potrà essere consentita in carreggiata esclusivamente in zone a traffico limitato (ZTL) ed a condizione che l'installazione non crei pericolo o intralcio alla viabilità.

L'ingombro del manufatto deve essere tale da mantenere liberi da qualsiasi tipo di occupazione gli spazi necessari al traffico dei mezzi di soccorso e delle Forze di Polizia, oltre che dei mezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti solidi urbani ed altri mezzi di trasporto pubblico; comunque la larghezza di detti spazi non deve essere inferiore a metri 3,50 lineari.

9. Non è consentito installare dehors o parti di esso se per raggiungerli, dall'ingresso dell'esercizio cui sono annessi, è necessario l'attraversamento di strade adibite al transito dei veicoli, ad eccezione di strade con traffico estremamente limitato e facenti parte della maglia viaria secondaria, classificate ai sensi dell'art. 2 del codice della strada quali strade locali o che siano disciplinate come ZTL con estensione temporale dalle ore 00 alle ore 24 di ogni giorno della settimana, e per le quali non sussistano situazioni di oggettivo pericolo che ne sconsiglino l'installazione. Non è comunque consentito installare dehors o parti di esso su sede stradale soggetta a divieto di sosta o interessata dalla fermata di mezzi di trasporto pubblici.

Il dehors non deve occultare la vista di targhe, lapidi o cippi commemorativi autorizzati dal Comune.

10. I dehors deve essere realizzato in conformità alla normativa sulle barriere architettoniche e deve risultare accessibile ai soggetti diversamente abili, salvo impossibilità tecniche comprovate, sottoscritte nella relazione dal tecnico abilitato che redige la domanda, da valutarsi a giudizio insindacabile della competente struttura comunale.

11. Su materiali lapidei o pavimentazioni pregiate il suolo deve essere lasciato a vista; pertanto non è ammesso l'uso di pedane se non nei casi in cui sia necessario colmare un dislivello significativo o eliminare barriere architettoniche. In tal caso l'area autorizzata può essere pavimentata con una pedana.

12. Tutti gli elementi che costituiscono il "dehors", in quanto smontabili o facilmente rimovibili, non devono prevedere alcuna infissione al suolo con opere murarie o cementizie, ma solo ancoraggi mediante zavorrate. Le bullonature sono consentite solo in presenza di pavimentazioni non di pregio e previa dichiarazione tecnica che attesti l'assenza di soluzioni alternative atte a garantire la sicurezza della struttura.

Delibera di Giunta Comunale n. 240 del 20/10/2020

- si confermano i criteri e le condizioni per le occupazioni di suolo pubblico già disciplinate nelle precedenti deliberazioni n. 104/2020 e n.147/2020: nella stagione invernale è consentito installare nell'area già autorizzata elementi per riscaldamento esterno che devono essere quotidianamente rimossi e ricoverati all'interno del locale; in particolare per quanto riguarda il centro storico sono da preferirsi sistemi di riscaldamento con impatti limitati e di modesta altezza quali ad esempio sistemi ad infrarossi con appoggio a terra; - è fatto divieto con la procedura semplificata in questione per l'intero territorio comunale (D.G.C. n. 104/2020) di installare dehors coperti e delimitati; nel centro storico (sotto zone A1 e A2), ai fini della salvaguardia dei valori storico monumentali del sito, non è consentito installare dehors coperti e delimitati anche per il tramite della procedura ordinaria di cui all'art. 6 e segg. del "regolamento comunale per l'installazione di manufatti tipo dehors per locali con esercizio di somministrazione di alimenti e bevande"; - si conferma che l'occupazione di suolo pubblico straordinaria non è consentita con orario "h24": è vietato mantenere su spazio pubblico gli elementi impiegati per l'occupazione dopo la chiusura del pubblico esercizio che dovrà avvenire nel rispetto degli orari di cui al DPCM del 18.10.2020 e sue eventuali modifiche; - è fatto obbligo di mantenere il costante decoro degli arredi degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, con particolare riferimento ai dehors straordinari, pertanto anche in connessione alla tutela del patrimonio culturale: è fatto divieto di utilizzare arredi non uniformi tra loro per tipologia, materiali e caratteristiche e recanti spot pubblicitari, inoltre gli stessi non debbono essere collocati sull'area pubblica in maniera disordinata; - è obbligatorio garantire la pulizia degli spazi prospicienti l'esercizio di somministrazione alimenti e bevande; - le condizioni di lavoro e di accesso alle attività suddette, devono conformarsi a quanto stabilito nelle linee guida e nei protocolli, statali e regionali, per il contenimento della diffusione del virus covid-19.